



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 116 DEL 12/05/2021**

**SEDUTA PUBBLICA
OGGETTO**

Ordine del giorno: sostegno al Disegno di Legge Zan contro l'omo-bi-transfobia, presentato dal capogruppo L. Galletti del gruppo consiliare "P.D." (prot.nr.16942 del 23.03.2021).

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di maggio, previa convocazione alle ore 17:00 nei modi e forme previsti dalla legge, dallo statuto e dalle disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale, adottate in data 15.04.2020 ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17.03.2020, n. 18 convertito nella Legge 24.04.2020, n. 27, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza in seduta ordinaria, sotto la presidenza di ELEONORA CIAMBELLOTTI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il dott. GRAZIA RAZZINO in qualità di Segretario Generale.

La seduta si svolge con modalità telematica a mezzo di idonea piattaforma tecnologica fornita dal Comune, alla quale sono collegati a distanza tutti i partecipanti di seguito elencati, ed è resa pubblica mediante diffusione a mezzo streaming video. La seduta si intende effettuata nella sede istituzionale del Comune, presso la quale sono fisicamente presenti il Presidente del Consiglio Comunale e il Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

ALESSANDRO CONSIGLI - ANTONIO OTRANTO - ANDREA TAGLIAFERRI.

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 24 Consiglieri:

FOSSI EMILIANO	Presente	OTRANTO ANTONIO	Presente
CIAMBELLOTTI ELEONORA	Presente	PRISCO ANGELINA	Presente
CILIBERTO GIUSI	Presente	QUERCIOLI MARIA SERENA	Assente
STEFANINI ANDREA	Presente	CAMILLETTI CLAUDIA	Presente
TAMMARO ROCCO	Presente	CANTINI ANDREA	Presente
CONSIGLI ALESSANDRO	Presente	FIASCHI VANESSA	Presente
GRECO ANTONELLA	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
BOLOGNESI INGA	Presente	MATTEINI DANIELE	Presente
CAROVANI ALESSANDRA	Presente	PIZZIRUSSO CONCETTA	Presente
AZZARRI ALESSANDRA	Presente	TAGLIAFERRI ANDREA	Presente
MURGIA SANTA	Presente	BALLERINI LORENZO	Presente
BINI MONICA	Presente	BAUDO GIANNI	Presente
GALLETTI LORENZO	Presente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 25 Consiglieri

essendo entrati QUERCIOLI MARIA SERENA ed essendo usciti ---.

Sono altresì presenti gli assessori: DI FEDE GIOVANNI - ARTESE ESTER - LOIERO LORENZO ed assenti NUCCIOTTI RICCARDO(**) - RICCI LUIGI(**) - ROSO MONICA - SALVATORI GIORGIA ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(*) Essendo entrati; (**) Essendo usciti nel corso della seduta



IL PRESENTE VERBALE È REDATTO IN FORMA SOMMARIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 77 COMMI 2 E 3 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO l'Ordine del giorno avente ad oggetto "Sostegno al Disegno di Legge Zan contro l'omo-bi-transfobia" (prot. n. 16942 del 23.03.2021), presentato per "PARTITO DEMOCRATICO" dal capogruppo, il Consigliere Galletti, iscritto al punto n. 12 dell'ordine dei lavori ed allegato al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato A);

UDITI:

- l'illustrazione dell'atto esposta dal Consigliere Galletti capogruppo del "PARTITO DEMOCRATICO",
- gli interventi espressi dal Sindaco Fossi e dall'Assessore Artese, delegato in materia di "Sviluppo Economico, Commercio, Rapporti con gli attori economici, Lavoro, Pari opportunità",
- la presentazione di un emendamento, allegato al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato B), da parte del Consigliere Gandola capogruppo di "FORZA ITALIA",
- le osservazioni esposte dal Consigliere Ballerini capogruppo di "CAMPI A SINISTRA", dal Consigliere Bolognesi (gruppo "EMILIANO FOSSI SINDACO"), dal Consigliere Baudo del "GRUPPO MISTO" che, tra l'altro, comunica il proprio voto contrario, dal Consigliere Stefanini capogruppo di "EMILIANO FOSSI SINDACO" che, tra l'altro, si dichiara il voto favorevole, dal Vice Presidente del Consiglio Camilletti "GRUPPO MISTO- CAMPI NEL CUORE CAMILLETTI" che, tra l'altro, fa presente il proprio voto favorevole, dal Consigliere Azzarri (gruppo P.D.), dal Consigliere Tagliaferri (gruppo "SI-FARE CITTA"), dal Consigliere Fiaschi (gruppo "LEGA SALVINI TOSCANA"), dal Consigliere Cantini capogruppo della "LEGA SALVINI TOSCANA", dal Consigliere Matteini capogruppo di "SI-FARE CITTA" e dal Consigliere Prisco (gruppo P.D.),

PRESO ATTO della dichiarazione esposta dal Consigliere Galletti, quale soggetto proponente l'atto in esame, in merito all'emendamento suindicato di accogliere la modifica inerente al dispositivo e non quella all'oggetto e, quindi, a seguire udita la lettura nello specifico da parte del Presidente del Consiglio;

VISTO che lasciano la seduta l'Assessore Nucciotti e l'Assessore Ricci e torna a far parte dell'adunanza il Consigliere Quercioli. Sono presenti n. 25 Consiglieri;

RAVVISATO il disposto di cui all'art. 70 comma 3 del vigente "Regolamento del Consiglio Comunale" il quale statuisce che "Gli emendamenti riferiti a mozioni e ordini del giorno si intendono accolti se accettati dai firmatari degli atti. In tal caso viene posto in votazione il testo modificato per effetto dell'avvenuto accoglimento degli emendamenti";

PROCEDUTO, in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, a votazione del testo dell'Ordine del Giorno in esame integrato della parte di emendamento accolta, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 25
- Consiglieri votanti n. 24



- Consiglieri favorevoli n. 20
 - Sindaco Fossi
 - "EMILIANO FOSSI SINDACO" (Ciambellotti, Greco, Ciliberto, Stefanini, Tamaro, Bolognesi, Consigli)
 - "PARTITO DEMOCRATICO" (Azzari, Bini, Carovani, Galletti, Murgia, Otranto, Prisco)
 - "SI-FARE CITTA'" (Tagliaferri, Pizzirusso, Matteini)
 - "CAMPI A SINISTRA" (Ballerini)
 - GRUPPO MISTO- CAMPI NEL CUORE CAMILLETTI" (Camilletti)

- Consiglieri contrari n. 4
 - "LEGA SALVINI TOSCANA" (Cantini, Fiaschi)
 - "FORZA ITALIA" (Gandola)
 - "GRUPPO MISTO" (Baudo)

- Consiglieri astenuti n. 1
 - "LIBERI DI CAMBIARE" (Quercioli)

DELIBERA

di approvare il testo dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Sostegno al Disegno di Legge Zan contro l'omo-bi-transfobia", presentato per "PARTITO DEMOCRATICO" dal capogruppo, il Consigliere Galletti, ed integrato della parte di emendamento presentato dal Consigliere Gandola capogruppo di "FORZA ITALIA" ed accolto dal soggetto proponente l'atto, come di seguito esteso:

ORDINE DEL GIORNO

oggetto: Sostegno al Disegno di Legge Zan contro l'omo-bi-transfobia

Premesso

che il 17 maggio 1990 l'OMS eliminava dalla lista delle "malattie mentali" l'omosessualità.

Questo giorno, tappa significativa per la piena affermazione dei diritti umani, è stato scelto come ricorrenza ufficiale per la Giornata Internazionale contro l'Omofobia, sia dall'Unione Europea che dalle Nazioni Unite

Considerato

Che la piena affermazione dei diritti umani è un obiettivo fondamentale che il Legislatore deve assumere come impegno prioritario ed a cui devono partecipare, nell'ottica del principio della leale collaborazione, tutte le istituzioni della repubblica italiana in attuazione anche dell'articolo 3 della nostra Costituzione.

Preso atto

Che si susseguono da anni fatti di cronaca legati all'aumento del numero e della gravità di atti di violenza nei confronti di persone omosessuali e transessuali e che tali azioni sono tutte legate a discriminazioni per motivi di orientamento sessuale e identità di genere.

Che negli ultimi anni si è assistito a una vera e propria escalation dei crimini d'odio legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere, azioni di violenza inaudita, spesso commessi da gruppi nei confronti di singole persone identificate come omosessuali, anche nel pieno centro di molte città italiane.



Considerato inoltre

Che con l'approvazione della Legge 76/2016 sulle Unioni Civili e sulle convivenze il Legislatore italiano - seppur con estremo ritardo rispetto a molti altri Paesi europei ed extraeuropei - ha permesso il raggiungimento di un traguardo fondamentale per il nostro Paese, garantendo un riconoscimento davanti alla Legge per le coppie omosessuali proseguendo su un cammino che necessita ancora di rafforzamento.

Che nel corso della 17° Legislatura il Parlamento italiano ha tentato senza successo di introdurre nuove norme in materia, con l'obiettivo di prevedere un allargamento della sfera di applicazione della L. 654/1975 e del D.L. 122 del 1993 convertito, con modificazioni dalla L. 205/1993 (cosiddetta legge Mancino) in modo tale da estendere la sfera di applicazione delle sanzioni già individuate per i reati qualificati dalla discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi anche alle fattispecie connesse all'omofobia e alla transfobia;

Che nonostante il notevole ritardo accumulato dal nostro Paese nell'introdurre norme incriminatrici espressamente rivolte alla tutela delle vittime di odio omofobico e transfobico, l'Italia non ha ancora approvato una Legge in materia.

Considerato inoltre

Che alla Camera dei Deputati è stato depositato il DDL avente n° 569, d'iniziativa dell'On. Zan, il quale si propone realizzare un quadro di maggior tutela delle persone omosessuali e transessuali, cercando di colmare il vuoto normativo determinato dalla mancata approvazione, nel corso della 17° Legislatura, del progetto di legge di contrasto all'omotransfobia, il quale aveva peraltro già superato il vaglio della Camera dei deputati (v. in proposito: atto Senato n. 1052, XVII legislatura).

Agli atti dei Lavori Parlamentari sono altresì reperibili ulteriori testi depositati da Parlamentari di diversi schieramenti politici, aventi la medesima finalità.

Con il Decreto Legislativo n° 21/2018 si è realizzato un generale riordino della materia penale, tanto che, nell'ambito che qui interessa, sono stati introdotti gli artt. 604-bis e 604-ter c.p.: il primo sanziona la propaganda e l'istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa (codificando l'art. 3 della L. 654/1975), il secondo, in materia di circostanze aggravanti, riprende il contenuto dell'art. 3 del D.L. 122/1993.

Per effetto di tali modifiche normative, il Legislatore ha innanzitutto introdotto nel Codice penale fattispecie di reato prima non codificato, quali la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, nonché l'istigazione a commettere o il commettere atti di discriminazione o violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

Il ddl Zan sopraccitato, così come altri testi reperibili, mirano ad estendere l'efficacia delle suddette norme incriminatrici ai reati "fondati sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere.

Visto

Che in data 18 gennaio 2006 il Parlamento Europeo ha approvato la risoluzione avente ad oggetto il fenomeno dell'omofobia in Europa chiedendo agli Stati Membri, fra le altre numerose azioni, "di adottare qualsiasi altra misura che ritengano opportuna nella lotta all'omofobia e alla discriminazione basata sull'orientamento sessuale e di promuovere e adottare il principio



dell'uguaglianza nelle loro società e nei loro ordinamenti giuridici", rilevando al contempo che "non tutti gli Stati membri hanno introdotto nei loro ordinamenti misure atte a tutelare le persone LGBT, come invece richiesto dalle direttive 2000/43/CE e 2000/7/CE, e che tutti gli Stati membri stanno combattendo le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e promuovendo l'uguaglianza".

Nonostante siano dunque passati molti anni dall'approvazione della Risoluzione del Parlamento Europeo (ben 14! Anni) l'Italia non è ancora dotata di una legislatura idonea a punire l'odio e la violenza animati da omofobia e transfobia, così mancando di tutelare, con piena affettività, i propri cittadini.

Visto anche

Che in data 4 novembre 2020 è stato approvato con 265 voti favorevoli e 193 voti contrari, il testo unificato delle proposte di legge in materia di "Misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi legati al sesso, al genere, all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alla disabilità", noto come ddl Zan, passando conseguentemente all'esame del Senato.

Il nostro Paese ha dunque l'occasione concreta di colmare un vuoto giuridico oramai divenuto insopportabile e che espone quotidianamente le vittime dell'odio omo-bi-transfobico di tutto il Paese ad un'assenza perdurante di tutele specifiche.

Considerato infine

Il Comune di Campi Bisenzio ha recentemente aderito alla Rete RE.A.DY Toscana "Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" che ha come obiettivo l'individuazione, la messa a confronto e la diffusione di politiche di inclusione sociale per lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT) realizzate da Pubbliche Amministrazioni a livello locale.

Impegna il Sindaco e la Giunta

A trasmettere il presente atto al Presidente della Camera dei Deputati e alla Presidente del Senato della Repubblica ed a farsi promotore, in tutte le sedi opportune, di un sollecito verso l'adozione di norme che contrastino con forza ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, sull'identità e sull'orientamento sessuale di ciascuno e di richiedere che il DDL "Zan" sia effettivamente calendarizzato in tempi celeri presso l'aula del Senato della Repubblica.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI SI RINVIA ALLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO EFFETTUATA SU SUPPORTO MAGNETO-OTTICO CONSERVATA NEL SISTEMA INFORMATICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, EX ART. 77 COMMA 1 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to ELEONORA CIAMBELLOTTI

Il Segretario Generale

f.to GRAZIA RAZZINO

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi del Decreto legislativo n. 39/1993 art. 3 comma 2.

Certificato di pubblicazione e di esecutività contenuto nell'originale.